



Contachiaro

PERIODICO POLITICO

Anno XXXII - n. 2 (Nuova Serie) - Spedizione in abbonamento postale - Giugno 1997 - 40%

MILANO ASSICURAZIONI

UNA POLIZZA PER OGNI VOSTRA ESIGENZA

Agenzia Via Villanova, 53 Telefono 29690 - TRAPANI

Il Sindaco di Valderice ha fatto "flop"

Erano mesi, esattamente dal 10 giugno 1996 (tracc. n. 3071), che si chiedevano al Sindaco di Valderice notizie riguardanti i rapporti finanziari fra quel Comune e le emittenti radio-televisive locali.

A qualsiasi sollecito il Signor Sindaco rispondeva picche.

In data 16 aprile 1997 si inviava al Comando Carabinieri di Valderice (e p. c. al Ministero degli Interni, all'Assessorato Enti Locali della Regione, alla Prefettura, al CO. RE. CO.) una dettagliata relazione sull'intera vicenda sollecitando "eventuali provvedimenti di competenza".

Con una rapidità che merita di essere segnalata il rappresentante del Comune trasmetteva (R.R. n. 0767) quanto da mesi inutilmente era stato chiesto: copie di delibere, attestazioni di mandati di pagamento.

La lettera a sua firma è datata 28 aprile 1997 (dodici giorni dopo quella inviata ai Carabinieri). Spedita il 2, pervenuta il 6 maggio.

...è proprio vero, con le buone maniere si ottiene tutto.

Dalla documentazione si rileva:

1) delibera consiliare n. 182 del 27.12.94. Viene istituito il servizio di televideo per l'anno 1995;

Presenti alla votazione 17 consiglieri su 20; favorevoli alla proposta n. 12;

contrari n. 5 (Polo della libertà).

Della delibera fa parte la convenzione con la rete televisiva privata Telescirocco. Essa prevede "la puntuale informazione sulle iniziative programmate e sugli atti amministrativi predisposti dall'Amministrazione Comunale".

Costo del servizio 14 milioni + IVA per la durata di dodici mesi.

(Una precedente offerta dell'emittente televisiva - 6 settembre 1994 - prevedeva, invece, il pagamento di 15 milioni + IVA per un semestre);

2) Delibera consiliare n. 28 del 30 marzo 1995. Affidamento del servizio di relazione sull'azione amministrativa del Comune all'emittente "Teleradio Valderice". Costo per 12 mesi L. 8 milioni.

Oltre la pubblicazione di atti amministrativi è prevista la radiocronaca diretta delle sedute consiliari.

Presenti e votanti n. 16 consiglieri su 20. Tutti favorevoli.

A questo punto non possiamo fare a meno di segnalare il parere espresso "dal responsabile del servizio", D.ssa Rosa Maria Miceli, sulle due delibere. **Comune di Valderice - Telescirocco** "Si esprime parere tecnico favorevole, in quanto nulla si rileva sotto l'aspetto tecnico".

Comune di Valderice-Teleradio Valderice.

"Si esprime parere tecnico favorevole in quanto l'iniziativa della pubblicità è meritevole di accoglimento".

Una differenza così sottile che balza evidente agli occhi di chi sa leggere.

Commento:

Egregio Signor Sindaco, era proprio necessario far passare tanti mesi per comunicare notizie che tutti gli addetti ai lavori conoscevano? Perché rifiutare di consegnare copie di atti che appartengono alla collettività e non sono (e non possono essere) "secretati"?

Lei, così come i Sindaci di Trapani, Campobello, Paceco ed Erice, ha un debole per Telescirocco.

Se ne accorgono un po' tutti leggendo le delibere ed analizzando le cifre.

Una donna alla guida dell'Unione Provinciale Agricoltori

Marika Burgarella neo presidente



Nei giorni scorsi si sono rinnovate le cariche sociali presso l'Unione Provinciale Agricoltori di Trapani. A guidare l'Ente è stata chiamata la D.ssa Maria Caterina Burgarella (Marika per gli amici). Ecco un breve curriculum del nuovo Presidente dell'Unione a cui il nostro Giornale fa gli auguri di buon lavoro.

Maria Caterina Burgarella, ha vissuto a Roma gli anni di formazione universitaria laureandosi presso l'Università La Sapienza in Scienze Politiche e successivamente in Medicina. Conseguita la specializzazione in pediatria ha esercitato la professione medica in quella città.

Da sempre appassionata di agricoltura, nel 1981 è tornata in Sicilia per occuparsi dell'azienda di famiglia che ha ristrutturato rimpugnando gli impianti e le attrezzature ed orientandosi verso

una totale meccanizzazione.

Attenta alle esigenze dei mercati e convinta che la qualità dei prodotti avrebbe avuto un riconoscimento non soltanto locale si è impegnata nella diffusione sui mercati di quell'olio su cui ha concentrato ogni sforzo riscontrandone gratificanti consensi.

Il suo impegno nel settore dell'olio è altresì testimoniato dall'aver guidato l'Associazione Frantoi Oleari della Provincia di Trapani che molti contributi ha dato al miglioramento dell'attuale

legislazione nazionale e regionale di settore.

Ha contemporaneamente ricoperto l'incarico di vicepresidente dell'Aspro di Trapani che ha curato con particolare attenzione la tutela della produzione olivicola della provincia.

Chiamata alla guida dell'Unione Provinciale Agricoltori della provincia di Trapani, con voto unanime, all'assemblea del 19 aprile scorso, succede nell'incarico al presidente Gabriele D'Alì che per sei lunghi anni ha profuso ogni suo sforzo nell'Unione.

Trapani nelle cartografie dell'Archivio Storico Comunale

Particolare interesse ha suscitato la Mostra "Trapani nelle cartografie dell'Archivio Storico Comunale" (1860-1922), tenutasi presso i locali dell'ex convento "San Rocco" dal 27 marzo al 30 aprile.

Una iniziativa che merita ogni considerazione per il notevole lavoro svolto da una equipe caricata emotiva-

mente e coordinata da Innocenzo Di Lorenzo responsabile dell'Archivio Storico del Comune di Trapani.

Ecco cosa scrive il Di Lorenzo, a cui facciamo i nostri complimenti, nella presentazione che egli fa per la parte che gli compete sul catalogo distribuito ai numerosi visitatori intervenuti alla manifestazione.

La mostra "Trapani nelle cartografie dell'archivio storico comunale dal 1860 al 1922" non è soltanto l'esposizione cartografica dello sviluppo urbanistico della Città, ma vuole essere una testimonianza schietta e profonda delle trasformazioni e del mutamento degli usi, delle abitudini e dei costumi che hanno caratterizzato questo territorio.

Questa non è un'occasione che ci deve cogliere dall'esterno per trovare felici e armoniosi equilibri formali. Deve essere, invece, il luogo in cui si osservano i lenti mutamenti di una civiltà antica: la "civiltà della falce".

La Città Antica, autentica risorsa economica costituisce un patrimonio eccezionale di valori storici, culturali e monumentali ereditato attraverso i secoli. espone negli ultimi decenni, ha generato conurbazioni periferiche per



Il gruppo di lavoro che ha curato sia la ricerca che l'esposizione delle varie cartografie. Da sinistra: Grazia Giuseppe Voi, Innocenzo Di Lorenzo, responsabile dell'Archivio storico comunale, Anna Rita Gualano, Angela Ileri. Le Signore sono dipendenti ex art. 23

lo più disordinate, veri e propri quartieri dormitorio privi di quell'effetto "città", peculiare del tessuto urbano.

Essa vuole essere, anche, uno strumento utile di studio e di consultazione a quanti, a vario titolo, sono impegnati nel dibattito sul recupero del "centro storico", del "risanamento urbano" e della costruzione della "città da abitare", cui si riconnette la domanda sociale,

ovvero: attrezzature, servizi, verde pubblico e qualità insediative.

L'esposizione delle cartografie, infine, conserva la speranza che gli antichi valori di questa civiltà non vadano dispersi; ma salvati, così come sono stati salvati dalle sofferenze, dalle invasioni e dalle trasformazioni che, nel tempo, hanno segnato la storia della Città di Trapani.

Caterina Lucido torna al primo amore

Non finisce mai di meravigliare Caterina Lucido per la sua inata sensibilità artistica. Passa indifferentemente e con concreta preparazione dalle ceramiche a freddo, alla poesia, alla prosa. Si inserisce quasi con prepotenza nel nostro mondo artistico.

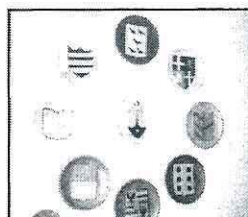
La personale di ceramiche inaugurata il 29 marzo e che è rimasta aperta sino al 28 aprile (qualcuno ha affermato che sarebbe stato necessario prolungarne il periodo) ha colpito nel segno e fa parlare la Trapani che conta.

Si tratta ormai della sua 5ª mostra personale di ceramiche d'arte avente per tema la Sicilia e le sue città demaniali, cose e colori della nostra Isola. Il tutto corredato da documenti storici illustrativi.

Non possiamo che prendere atto della versatilità dell'Autrice. Si tratta di ceramiche che vale la pena di vedere, valutare ed esprimere su tali opere un giudizio assolutamente positivo.

Caterina Lucido è nata e vive a Trapani. Già ordinaria di lettere italiane e latine presso il Liceo Classico Nimeses, è parte integrante del mondo artistico trapanese.

Ha vinto numerosi premi letterari: premio "50%più", sezione poesia a Levico Terme nel 1955, mentre l'anno seguente



si è distinta nella sezione prosa. Ha vinto, inoltre, la Coppa Azienda Provinciale per il Turismo di Levico per una estemporanea di poesia.

Alcune di esse sono state pubblicate nella collana "Nuova Poesia Contemporanea", mentre in un prossimo futuro tre suoi componimenti saranno inseriti nell'Antologia poetica nazionale "Terzo millennio", in via di pubblicazione. È anche in arrivo un secondo libro di versi.

Un'attività artistica poliedrica intrapresa dopo avere lasciato l'insegnamento: un'attività che certamente appaga il suo intimo e non meraviglia i suoi amici che la conoscono bene. Complimenti.

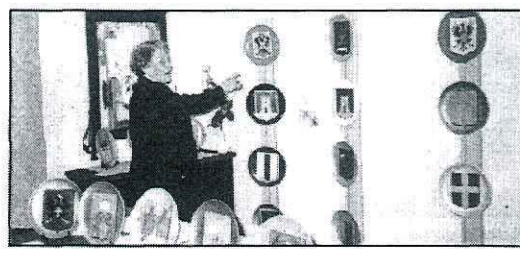
Ricordando degli amici

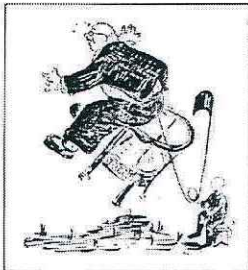
Di Giuseppe e Tina Garroffa, personaggi di primo piano della nostra città per il profondo amore civico e per la notevole apertura umanitaria, rimarrà sempre vivo il ricordo ed il rimpianto in chi ne conobbe ed apprezzò l'infaticabile operosità. Al nome di Giuseppe Garroffa, Consigliere comunale a Trapani nel 1946, resta legata la creazione della Libera Università da cui nacque a Trapani il Polo Didattico della Facoltà di Legge dell'Università di Palermo.



Giuseppe Perricone, amico e cittadino emerito. Ricorderemo il suo impegno sociale e politico ed il senso di servizio che lo vide consigliere comunale ad Erice ed a Trapani. Sindaco della Vetta, durante questo periodo lavorò tenacemente per il recupero dei valori storici ed artistici del territorio ericino. Senatore della Repubblica.

Alle famiglie Garroffa e Perricone i sensi del nostro più sincero rammarico.





Cautachiaro

PERIODICO POLITICO

Anno XXXII - n. 3 (Nuova Serie) - Spedizione in abbonamento postale - Ottobre 1997 - 40%

MILANO
ASSICURAZIONI

UNA POLIZZA
PER
OGNI VOSTRA
ESIGENZA

Agenzia Via Villanova, 53
Telefono 29690 - TRAPANI

Da una copia de "Il Faro" del 1971 riportiamo integralmente:
Con testamento olografo della figlia di Nunzio Nasi

Lascito di beni immobili all'Ospedale S. Antonio

Con testamento olografo del 16 luglio 1968 la signorina Emma Nasi, figlia di Nunzio Nasi e sorella del defunto sen. Virgilio Nasi, deceduta a Roma il 16 novembre 1970 ha lasciato all'Ospedale Generale Provinciale S. Antonio Abate di Trapani i suoi beni immobili e cioè: un appartamento sito in Roma in corso Italia 19, di vani 10,5, esclusi i beni mobili di casa esistenti, e un fondo rustico sito in contrada Paneperso del Comune di Trapani

esteso ha 13 a 31 ca 70. Il lascito è gravato, oltre che da due rendite vitalizie di L. 200.000 annue ciascuna, dall'onere della manutenzione in perpetuo della Cappella della famiglia Nasi al Cimitero di Trapani e dall'obbligo di istituire nell'Ospedale un reparto intitolato a Nunzio Nasi.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale nell'accettare tale lascito con deliberazione del 5 marzo 1971, resa ora esecutiva, ha dispo-

sto di intitolare a Nunzio Nasi il reparto di isolamento.

Rispettando anche la volontà dell'estinta l'Ospedale e gli altri eredi hanno affidato al Museo Pepoli un quadro con il ritratto ad olio di Nunzio Nasi, ed altro quadro riprodotto lo "scoglio" di Nasi.

L'Ospedale ha altresì provveduto a rimettere alla Biblioteca Fardelliana tutto il carteggio di Nunzio Nasi ancora giacente presso il predetto appartamento di Roma.

Si chiede di conoscere:

- 1) che fine ha fatto l'appartamento in Roma? È vero che parecchi anni addietro venne dato in affitto al fratello (o alla madre) di un esponente del PCI prima, del PDS dopo ed oggi autorevole componente per l'Ulivo, del Governo Prodi?
- 2) è vera la voce che circola insistente, per anni ed anni, forse più di 15, l'assegnatario non pagò mai l'affitto? Perché affermava "già pagava le spese condominiali"?
- 3) c'è un reparto dell'Ospedale S. Antonio di Trapani intitolato a Nunzio Nasi?
- 4) che destinazione ha avuto il fondo rustico este-

- so ha 13, a 31, ca 70 in contrada Paneperso?
 - 5) dopo che il ritratto di Nunzio Nasi, opera del Balla, dimenticato per anni nei depositi del Museo Pepoli, venne salvato e restaurato per il decisivo intervento di un funzionario, che ne è stato dell'altro riprodotto "lo scoglio"? Queste domande vengono rivolte a 360°. Ci auguriamo che qualcuno risponda.
- In tutti i casi due copie del Cautachiaro verranno trasmesse in busta, raccomandata, rispettivamente ai responsabili dell'Ospedale e del Museo Pepoli.

Ricordo del Vescovo Domenico Amoroso



Nella foto scattata il 10 giugno 1993 all'aeroporto di Birgi e accanto al Pontefice Giovanni Paolo II che dopo la sua visita a Trapani, Erice, Agrigento e Caltanissetta, si appresta a ripartire per Roma.

La Diocesi di Trapani ha perduto il suo Vescovo, Mons. Domenico Amoroso.

Ordinato sacerdote il 29 giugno 1954. Vice Parroco nella Parrocchia Salesiana della Barriera a Catania.

Laureato in Storia Ecclesiastica presso l'Università Gregoriana di Roma. Si specializza in Teologia Sacramentaria ed in Liturgia presso l'Università Lateranense.

Per anni professore presso l'Istituto Teologico San Tommaso di Messina. Il 24 ottobre riceve l'ordinazione episcopale nella Basilica Cattedrale di Messina.

Vescovo titolare di Utina in Tunisia.

Figura molto popolare a Trapani, dove viene inviato l'8 settembre 1988, lascia un vivo ricordo di amicizia e di amore verso i poveri ed i meno abbienti. Noi lo ricordiamo con affetto.

Il portale della Chiesa di Santa Lucia nella via Sant'Anna

La costruzione sulla Chiesa corrisponde alla ex Caserma della Guardia di Finanza. I locali sono ancora in uso alla Finanza.

La Chiesa ospita un centro di raccolta e distribuzione di viveri e indumenti per i meno abbienti e spesso lunghe code di persone attendono per ore l'assegnazione di pacchi viveri.

A fianco sono alcuni magazzini usati da un Ente che rifornisce i tabaccai di sigarette. Un giorno alla settimana decine di macchine si fermano sullo spiazzo mentre i loro proprietari fanno la spola per caricare tabacchi.

In alto c'è un cornicione ormai "trappunto" dal vento e dalla salsedine. Un giorno o l'altro erollerà. Dalla foto si vede chiaramente che esso tiene per forza d'inerzia.



Cosa accade al primo acquazzone? Noi segnaliamo il pericolo nella speranza che Comune, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco si facciano vivi (per evitare che ci scappi il morto).



Antonino Grimaudo: Tonio per gli amici

Ricordiamo il suo impegno nel sociale, l'attaccamento ai valori tradizionali della Città, l'amore per la lirica, le vivaci discussioni negli intervalli ed alla fine degli spettacoli durante le serate del Luglio Musicale Trapanese. Alla famiglia i sensi del nostro più sincero rammarico.

Poste e Telegrafi: efficienza e funzionalità

Mai come in questi ultimi tempi la Stabi-
po ha dato ampio rilievo alle "Poste"
dopo la trasformazione E.P.E. - E d'ob-
bligo evidenziare il sacrificio sopportato
dal personale e dai contribuenti per le
migliaia di miliardi elargiti dallo Stato
per ridurre il deficit aziendale da 4.500
miliardi a 700, con la drastica riduzione
dei mezzi e al taglio 50.000 posti di lavoro,
senza aver raggiunto l'obiettivo pre-
fissato, anzi più disserviti e più disoccupati.
- Veniva propagandato come un
grande scandalo il ritardo di qualche giorno
di una lettera e come un grande disagio
per l'utente l'aspettare per qualche
istante in più in fila davanti agli sportelli.
Cosa dire allora al Ministero della sanità
quando per una sua, una olografia ri-
mandano a sei mesi? Ma il Ministero
della sanità non è in vendita!

Sono un dipendente dell'Ente poste con
lunga esperienza professionale e di sin-
dacaista, essendo stato segretario pro-
vinciale dell'ex Sitalap-Cid e, pertanto
senza tema di simpatia, quanto affermo
è frutto di esperienza vissuta in diversi
periodi. - Non ho alcuna aspirazione di
carriera né d'altre, ma grande è la mia
amarezza nel sentirmi ubbidito quale re-
sponsabile di tanti guasti.
Sento, dunque, il dovere di dire le cose

per come realmente sono:
con la trasformazione in Ente il persona-
le tecnico è diventato dirigente, il persona-
le amministrativo è stato collocato nei
settori produttivi, l'autista è diventato por-
talettere, il dattilografo sportellista. Ciò
stante, lavorano senza mezzi, senza divi-
se, senza stampati, senza calcolatrici, senza
riscaldamenti, privi di qualsiasi sicu-
rezza, abbandonati a se stessi. Però si
chiede di lavorare di più e di sorridere,
mentre ancora l'80% delle operazioni vie-
ne fatto senza alcun supporto meccanico.
Si continua per esempio a chiedere giorna-
lmente alle agenzie, prive di supporti
informatici, notizie circa depositi a ri-
spario di centinaia di nominativi, per
motivi connessi con l'autografia.
I ritardi e gli ingorghi vanno ricercati a
monte e non nelle agenzie ove giornal-
mente viene tutto azzerato sia in arrivo
che in partenza.

La Dirigenza dell'Ente è a conoscenza
che l'80% dei telegrammi accettati ven-
gono recapitati come ordinaria corrispon-
denza e di conseguenza con grande ritar-
do perché molte agenzie non hanno il
fattorino telegrafico, mentre il cliente non
viene informato preventivamente?
Il servizio dei conti correnti, forte al-
l'occhio dell'ex Amministrazione PT,

oggi è diventato oggetto di contestazio-
ne da parte dei correntisti per il ritardo
con cui avvengono gli accreditamenti e
gli usi dei rendiconti.

I pochi interventi di manutenzione di
strutture e di strumenti sono quasi sem-
pre intempestivi e inadeguati.
Eppure, in questo grande caos, si pre-
tende di creare una nuova immagine e
di offrire servizi migliori. I sindacati non
si accorgono, per esempio, che non ci
sono più regole per la mobilità e per le
promozioni del personale e assistono in-
passibili alla nomina di dirigenti privi di
professionalità e che i disserviti esisto-
no in quasi tutti i settori.

Al Sig. Ministro, al Consiglio d'Ammini-
strazione dell'Ente poste voglio dire che
non è questa la via per creare una nuova
immagine. Prima bisogna investire sul
personale. Occorre valorizzarlo, dargli
i mezzi per lavorare, la sicurezza, la
formazione, una competente dirigenza.
A parer mio è rischioso scommettere sul
recupero perché la comunicazione si serve
di altri mezzi più elerei e affidabili.
Quindi l'attenzione dovrebbe essere ri-
volta in altre direzioni.

Dopo si può parlare di immagine, altri-
menti saremmo un sepolcro imbiancato.
Alberto Sansica

ATTIVITÀ SOCIO CULTURALE NELLA NOSTRA CITTÀ

Premio Club Unesco 1998

Incontro di alto livello culturale quello tenutosi nella serata del 16 dicembre u.s. nei locali del Giardino Eden per iniziativa della sezione trapanese del Club Unesco.

Atmosfera di grande cordialità quando il presidente Avv. Massimo Occhipinti ha porto il suo saluto e quello dei suoi collaboratori a tutti i Soci ed alle personalità invitate ponendo in essere quella che è ormai una tradizione nella vita dell'Unesco nella nostra Città.

Egli ha illustrato le finalità dell'Unesco, il lavoro svolto nel periodo della sua presidenza ed ha presentato le personalità che per il 1998 sono state insignite del premio.

Un gesto che vuole essere un riconoscimento all'attività svolta in vari campi: nel lavoro, nella cultura, nell'arte, nella ricerca, nel sociale. Il Club Unesco di Trapani nacque dodici anni addietro per iniziativa della Prof.ssa Igea Buccellato. Oggi è fortemente inserito nel tessuto sociale.

In questi ultimi anni sono state numerose le iniziative e si può ben dire che i Dirigenti che si sono succeduti nel tempo hanno degnamen-



Da sinistra: Dr. Gianfranco Musmeci, assessore provinciale, Dr. Nino Laudicina, Sindaco di Trapani, D.ssa Donatella Catania Musmeci, Avv. Massimo Occhipinti Presidente Club Unesco di Trapani, Mons. Antonino Adragna, già premio Unesco, Signora Auci Laudicina

te interpretato i postulati e gli scopi che hanno visto nascere l'Unesco. Rimuovere le insofferenze, promuovere la comprensione internazionale, contribuire alla formazione civica e democratica, stimolare la ricerca della verità, contribuire allo sviluppo economico e sociale, aiutare i Paesi in via di sviluppo.

Tutte queste mete si raggiungono, si legge nello statuto dell'Ente, seguendo determinati momenti metodologici fondamentali.

L'Unesco favorisce l'incontro di persone desiderose di impegnarsi insieme in attività diverse, in un clima di fiducia e tolleranza reciproca, senza alcuna discriminazione, così da portare alla comunità mondiale il contributo di un'azione impegnata, stimolante, su basi volontaristiche.

Convinto il consenso dei numerosi presenti all'iniziativa ed alle parole del Presidente, avv. Massimo Occhipinti.

Siamo certi di fare cosa gradita pubblicando le singole motivazioni per l'assegnazione del premio ed una panoramica fotografica della serata.



Da sinistra, seduti: Signora Maria Serse, tesoriere, Prof.ssa Rosaria Battista, Igea Buccellato, fondatrice della Sezione Trapanese del Club Unesco, D.ssa Rosanna Samòri, Prof.ssa Liliana La Cecla, Sig. Nino Serse; In piedi: M.^{re} Vincenzo Marrone D'Albani, Dr. Ugo Adragna, marchesa Rita Platamone, Dr. Tonino Battista, Avv. Giuseppe Messina



Da sinistra seduti: D.ssa Donatella Catania, Dr. Gianfranco Musmeci, Signora Auci Laudicina, in piedi: Avv. Massimo Occhipinti, Presidente del Club Unesco di Trapani per il trascorso biennio, Prof. Claudio Buccellato, Prof.ssa Francesca Arelusa



Club Unesco - Trapani

RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

L'Assemblea dei Soci del Club ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il biennio 1999-2001 che risultano così distribuite

Battista Dr. Antonino Ernesto ... *Presidente*
 Barraco Platamone M.sa Rita ... *V. Presidente animatore*
 Messina Avv. Maria Grazia ... *Vice Presidente*
 Virga Serse Signora Maria ... *Tesoriere*
 Mancuso Prof.ssa Maria Rosa ... *Segretaria*
 Messina Avv. Giuseppe ... *Consigliere*

La Cecla Prof.ssa Liliana ... *Consigliere*
 Torrente Prof.ssa Leda ... *Consigliere*
 Fodale Ins. Teresina ... *Consigliere*
 Arelusa Prof.ssa Francesca ... *Consigliere*
 Nocera Prof. Giuseppe ... *Revisore dei conti*
 Giacalone Signora Francesca ... *Revisore dei conti*

L'Avv. Massimo Occhipinti, già Presidente del Club per il biennio trascorso, ricopre l'incarico di Past-Presidente

L'Unesco venne fondato il 19 luglio 1947 a Sendai (Giappone). Esso si propone di aprire a tutti la possibilità di conoscere i popoli e civiltà diversi e sentirsi parte integrante del mondo, tutelando le diverse tradizioni culturali. Oggi si contano 2500 Club in tutti i continenti, in 80 diversi paesi. La Sezione trapanese è al suo 12° anno di attività.

Prof.ssa Marcella Aprile

Architetto animata da molteplici interessi ha saputo, nel rispetto del patos e della storia dei popoli, volgere il proprio lavoro al recupero ed alla conservazione delle vestigia del passato. Con altrettanta perizia ha posto la sua attenzione alla individuazione dei più moderni criteri architettonici ed ha saputo armonizzare, nelle sue opere, l'assetto paesaggistico e l'architettura dei giardini con l'urbanistica attuale.



Dott. Rachid Ben Slama

Presidente del Club Unesco Aleco di Tunisi. Giornalista ed esperto della comunicazione con ruoli di rilevante spessore sociale nel suo Paese, svolge con costante impegno un'azione mirata all'integrazione multiculturale nell'area mediterranea. L'obiettivo della sua attività, specialmente fra i giovani, è quello di superare le barriere etniche per un reale incontro fra i popoli.



Dott. Vincenzo Consolo

Scrittore già premio Strega. Consapevole della responsabilità di chi ha il potere della scrittura, si è sempre sentito legato da impegni ideali, morali, storici ed ha voluto usare una lingua che parlasse degli uomini, della loro dignità, dei loro diritti, della loro libertà. Il suo lavoro letterario è pregno di un linguaggio che trova in noi siciliani una particolare risonanza poiché si tratta di parole reperite nella nostra memoria profonda e così ritrovate.



Dott. Salvatore Cusimano

Invitato speciale. Giornalista apprezzato per la sua professionalità, trasparenza, obiettività all'informazione. Fine osservatore della realtà, con particolare attenzione a quella Mediterranea, in un'ottica interculturale, ne cura personalmente la traduzione in immagini che risultano dense di significati e con forte potere di coinvolgimento emotivo. I suoi lavori ne rivelano costantemente il carattere di un grande esperto di teoria e tecnica del linguaggio radiotelevisivo.



Prof. Nicola Gebbia

Direttore del reparto di oncologia del Policlinico di Palermo, cultore di farmacologia, ha contribuito notevolmente a determinare una intensa accelerazione sia nel campo della ricerca sia in quello diagnostico e terapeutico. Il conferimento del premio vuole sottolineare il particolare nobilissimo impegno.



Dott.ssa Anna Maria Giordano

Direttore della Riserva Naturale Orientata "Saline di Trapani e Paceco". Già premio Goldman - USA, Uppa d'Argento Lipu, Targa "Quercile". Naturalista riconosciuta ed apprezzata a livello mondiale per aver posto all'attenzione del Parlamento europeo e del Parlamento italiano una delle tematiche principali dell'UNESCO: la lotta contro ogni forma di violenza rivolta al Pianeta. Svolge costantemente la sua opera per la salvaguardia dell'ambiente, con particolare attenzione alla conservazione delle specie animali ed al recupero dell'ecosistema delle aree protette.



Prof. Gianpietro Marchetti

Brillante specialista pneumologo dell'Ospedale di Brescia. Appassionato cultore di storia della medicina, nato in un paesino della Val Canonica, per aver pubblicato interessanti trattati sulla vita e sulle opere di Camillo Golgi, grande maestro dell'arte medica docente nell'Università di Pavia e Camuno.



M^o Vincenzo Marrone D'Alberti

Concertista insegna pianoforte alla "Freie Musikschule di Rodgau" (Francoforte). Pianista di grande talento, affermato anche in campo internazionale, interpreta il linguaggio universale della musica con eleganza e passione tali da trasmettere profonde emozioni. La sua attività, coronata dal successo conseguito nel corso dell'esperienza dell'insegnamento presso le più accreditate Accademie musicali europee, lo delega ambasciatore, presso le nuove generazioni delle tematiche dell'UNESCO.



Michele Megale

Già Sindaco di Trapani. Per avere fortemente contribuito a tenere desto l'interesse per la storia della nostra Sicilia e della nostra città attraverso pregevoli pubblicazioni, frutto di un'attenta ed appassionata ricerca, sugli uomini politici del Parlamento siciliano e del Comune di Trapani.



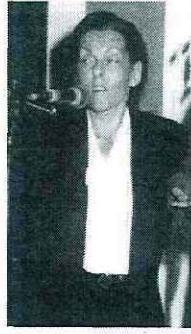
Prof. Aurelio Pes

Drammaturgo, autore di opere teatrali di grande afflato poetico che hanno fatto da collante tra le varie culture, ha rivolto una grande attenzione alla storia siciliana. L'attualità del suo pensiero si colloca in una cognizione vasta e metafisica del reale nel momento in cui si si idealizza spesso il mito e i suoi valori.



Dott.ssa Angela Puleo

Assessore alla Solidarietà Sociale, si distingue per la sensibilità e la professionalità con le quali conduce attività di studio e di ricerca nell'ambito psicopedagogico. La costante opera di sensibilizzazione, in un'ottica di tipo interistituzionale, è mirata a che, con ogni mezzo ed in ogni caso, vengano garantiti i diritti di ciascuno, nel pieno rispetto della persona.



M^o Lino Tardia

Pittore. Allievo di Guttuso e Mirabella si interessa primariamente al realismo sociale. Affascinato dai racconti dei vecchi marinai, dalle leggende, dalla mitologia, in forza di una energia primordiale che muove tutti i suoi mezzi di pittore, traduce l'anima mediterranea in immagini. Le sue opere sono pregne di forte contenuto, grazie anche ad una sapiente espressione cromatica.



Premio Unesco alla Città di Contessa Entellina nelle persone di:

Barone Guglielmo Inglese

Cavaliere. A destra il barone Giuseppe Inglese che ha ritirato il premio intitolato al padre Guglielmo. Gentile e tenace signore che lottando contro le leggi inique ed i fuorilegge, è riuscito a tutelare, pur tra mille difficoltà, un monumento della Sicilia occidentale tanto importante quanto sconosciuto ai più: l'Abbazia di Santa Maria del Bosco. Ha sostenuto e potenziato le azioni di restauro, contribuendo alla salvaguardia del nostro patrimonio artistico e alla difesa delle tante testimonianze storiche che questo luogo rappresenta.



Dott. Pietro Cuccia

Sindaco. Per aver continuato con impegno personale l'opera dei suoi predecessori del Comune di Contessa Entellina e per aver posto all'attenzione dell'Unesco la presenza, nel nostro territorio, di monumenti in cui affondano le radici del popolo siciliano.

Prof. Giuseppe Nenci

Per aver, con un lavoro rigorosamente scientifico ed appassionato, restituito alla Sicilia ed al Mondo il patrimonio storico, artistico ed archeologico del territorio del Comune di Contessa Entellina. Professore ordinario di Storia Greca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Filologo, storico e archeologo. Dal 1983 dirige la missione di scavo della Scuola Normale Superiore in Sicilia, e in particolare nei siti di Entella e Segesta. Laurea honoris causa all'Università di Bruxelles.



Ricordo di tre Amici

Giuseppe Fugallo

Per tre lustri
Consigliere Delegato del
Luglio Musicale Trapanese

A 93 anni, sino a poche settimane dalla sua scomparsa, guidava spericolatamente la macchina.

Le sue giornate erano metodiche. La mattina per la casa, la famiglia. Nel pomeriggio, l'incontro con gli amici al Circolo di Cultura nella via San Francesco d'Assisi.

Qualche commento ai fatti del giorno, una rapida scorsa ai giornali. Poi l'impegno principale: lunghissime e combattute sfilate alle carte.

Partite condotte sul filo del rasoio a "scala quaranta" con "amici-avversari" quali erano per lui i professori Pietro Caccamo, Berto Caruso, Stefano Polizzi, Vincenzo Strazzer, Giuseppe La Luce. In certi pomeriggi più affosi e dopo avere "sconfitto" gli avversari si concedeva un bicchiere di acqua tonica. Gli altri si consolavano con una tazzina di caffè servita dall'onnipresente Salvatore Prinziavalli.

Una volta in settimana si recava alla Casa del Mutilato in Piazza Gen. Scio. Era vice presidente di quella Associazione.

Proveniva da una famiglia numerosa. Erano nove figli. Dottore in legge, laureatosi presso l'Università di Palermo.

Dal 1936 al 1946, assistente sanitario, in Africa orientale italiana. Decorato di medaglia e croce di guerra per la campagna del 1925-36.

L'Automobil Club di Trapani gli aveva consegnato una medaglia d'argento quale "veterano della guida".

L'esperienza cui teneva di più, ne parlava con una sorta di nostalgia, era stata la sua presenza per ben 15 anni al Luglio Musicale Trapanese, di cui fu consigliere delegato dal 1967 al 1981.

In tutti quegli anni aveva ricevuto la fiducia dei sindaci succedutisi a Palazzo D'Alì: Nino Calcarà, Saverio Catania, Vito Renda, Francesco Calamia, Nutele Tartumella, Cesare Colbertaldo, Dino Grinzaudo, Lorenzo Vento, Carlo Barbera. Al "Luglio" aveva profuso energie, intelli-



Trapani.
* 8 marzo 1906 † 13 aprile 1999

genza, entusiasmo; ed anche mezzi economici. Durante una stagione poiché il Comune e la Provincia tardavano a liquidare i relativi contributi aveva anticipato 10 milioni per far sì che non saltasse uno spettacolo. 10 milioni degli anni '60! Quando gli restituirono le somme non volle neppure gli interessi. In quegli anni, presidente dell'Ente (sindaco o suo rappresentante) e Consigliere delegato, non percepivano alcuna indennità. Ebbe buoni collaboratori: il Geom. Giorgio Ciotta nel settore organizzativo, il Geom. Tartaro per le attrezzature, il Rag. Mario Aita e il Dr. Francesco Monaco alla segreteria, il M^o Settimio Burgarella consulente tecnico musicale.

In una rapida carrellata desideriamo ricordare nomi di cantanti, maestri concertatori e direttori d'orchestra, registi e titoli di opere che appartengono alla storia del "Luglio" durante la sua gestione. Fra i cantanti ricordiamo:

Renato Bruson, Orietta Moscucci, Gianna Galli, Plinio Clubassi, Pier Miranda Ferrara, Luciano Saldari, Nelly Pucci, Laura Didier-Gambardella, Manlio Rocchi, Luisa Maragliano, Umberto Borsò, Salvatore Fisichella, Angelo Romero, Rita Talarico, Gian Giacomo Guelfi, Lino Puglisi, Milena Dal Piva, Emma Renzi, Aldo Prutti, Gianfranca Osti-

ni, Nicola Rossi Lemerì, Liane Strow Piccolo, Hagini Vartaniana, Tina Orlandi Malaspina.

Fra i concertatori e direttori d'orchestra: Ottavio Zino, Tonino Pardo, Giuseppe Morelli, Vincenzo Marini, Loris Gavarrini, Giuseppe Ruisi, Rosario Lacerenza, Napoleone Annovazzi, Gabriele Bellini, Ottavio Marini, Franco Ferraris, Armando Romano, Gian Luigi Gelmetti, Nicola Samale;

fra i registi: Vera Bertinetti, Carlo Acly Azzolini, Lucio

Parisi, Rocco Spataro, Dario Micheli, Renato Papagiono, Tonino Pipì, Augusto Cardì, Cesare Burlacchi, Renzo Frusca.

In particolare si rammenta la stagione lirica del 1975 col suo cast artistico ed i titoli delle opere presentate:

Le Villi, Il Tabarro, Madama Butterfly, Tosca, Il Sangue e La Rosa; Pacifico Cardinale, Lino Puglisi, Giuseppe Di Stefano, Umberto Borsò, Nelly Pucci, Nicola Marti-nucci, Giuseppe Zecchillo, Claudia Parada, Maria Parazzini, Fernando Pasqualetti, Rita

Bezzi Breda, Ely Amedeo, Franca Forgero, Vito Maria Brunetti, Milena Dal Piva, Manlio Rocchi, Maria Mellini, Giuseppe Zecchillo, Paolo Badoer, Felice Delfino, Elena Velly, Walter Monachesi

Si può tranquillamente affermare che mai in nessun'altra stagione, anche negli anni a venire, si sarebbero incontrati tanti e tali nomi che fanno parte della storia del teatro lirico italiano.

Tutto ciò rammentiamo in omaggio alla disinteressata attività del Dr. Giuseppe Fugallo.

Giuseppe Di Marco

"l'ultimo nasiano"

L'ultimo nasiano trapanese è andato via. Con lui si perde un pezzo della storia civica cittadina. Aveva 96 anni.

Chi l'ha conosciuto rammenterà la passione interna che era in lui viva quando si parlava del "suo" Nunzio Nasi. Fatti, avvenimenti, ricordi legati alla sua prima giovinezza.

Era la memoria storica di un vivace momento politico-amministrativo nella nostra città nel quadro generale della politica nazionale.

Chi scrive rammenta le sue battaglie affinché "lo scoglio" tornasse ai vecchi splendori, perché Nunzio Nasi venisse



Trapani
* 21 Gennaio 1903 † 4 Marzo 1999

degnamente ricordato con un busto sul viale Regina Elena.

Battaglie combattute con tenacia, entusiasmo ed anche con fredda determinazione. Scriveva, sollecitava, coordinava ed infine otteneva.

E d'altra parte come si poteva dire "no" alle sue richieste basate sui ricordi legati alla vita ed alle attività di Nunzio Nasi? Nel 1950 collaborò con il Commissario al Comune di Trapani. Dr. Fardella, per preparare quella che divenne una grande manifestazione in onore di Nunzio Nasi nel centenario della sua nascita. La manifestazione avvenne nell'atrio del Liceo Ximenes. Oratore ufficiale Enrico Molè. Vice presidente del Senato ed autorevole esponente del Partito Democratico del Lavoro.

Nella vita privata, Giuseppe Di Marco, dopo avere conseguito il diploma di licenza tecnica, iniziò a lavorare giovanissimo presso le Poste di Trapani come fattorino telegrafico.

Dopo un concorso interno venne inquadrato nei ruoli dell'Amministrazione e percorrendo tutti i gradi della carriera prima esecutiva e poi di concetto raggiunse la qualifica di "primo direttore capo di ragioneria".

Ebbe anche la Direzione dell'Ufficio telegrafico principale e l'incarico di coordinatore dei corsi di perfezionamento per i giovani vincitori di concorsi.

Inizialmente la gavetta e giunse al vertice dell'apparato burocratico.

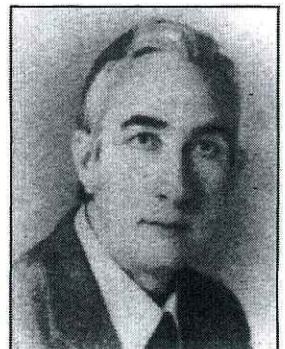
Nel 1956 fu nominato Cavaliere al merito della Repubblica italiana, nel 1968 Cavaliere ufficiale.

Lo ricordiamo con affetto e con grande rispetto.

Vitino Augugliaro

Amici e colleghi per parecchi anni sugli scanni di Palazzo D'Alì, abbiamo appreso con dolore della scomparsa del Dr. Vitino Augugliaro.

Vitino Augugliaro veniva dal mondo sociale-cattolico. Esponente dell'ACLI fu più volte eletto consigliere comunale a Trapani nelle liste della Democrazia Cristiana (1956-'60-'64). Ebbe a ricoprire cariche istituzionali: assessore all'Igiene e Sanità (1959-60) ed alle Finanze (1960-62) durante la sindacatura Bassi. Assessore ai Lavori Pubblici (1963-65) ed ancora alle Finanze (1965) con il sindaco Calamia; riconfermato negli stessi uffici dal sindaco Renda. Le più sentite condoglianze ai suoi familiari.



Trapani
* 25 Giugno 1930 † 28 Giugno 1999

Commissioni Comunali. Funzionano?

Consorzio di zona franca di Trapani:
n. 1 rappresentante;

Azienda per la gestione Aeroporti di Birgi e Pantelleria
n. 1 rappresentante;

Commissione Censuaria Distrettuale:
n. 3 esperti agricoltura ed edilizia;

Commissione Commercio fisso:
Sindaco o delegato più 2 esperti in traffico;

Consorzio del Porto:

n. 1 componente;

Comitato Asilo Nido Comunale:

n. 2 componenti;

Commissione Vigilanza Commercio all'ingrosso:
n. 3 componenti;

Commissione Commercio ambulante:
Sindaco più 2 componenti effettivi e 2 componenti supplenti;

Consorzio Studi Universitari:

Sindaco o suo delegato;

Consiglio Amministrazione "Serrai-novola Vulpitta":
n. 1 effettivo e n. 1 supplente;

Casa della Fanciulla:

n. 2 componenti;

AIAS (aias "spastici"):

n. 1 componente;

Asilo Nido Villa Margherita:
n. 2 componenti della maggioranza più 1 componente della minoranza;

Servizi Sociali Scuola Superiore:

n. 1 componente;

Distretto Scolastico:

n. 2 della maggioranza più 1 della mi-

noranza;

Qui di seguito si elencano le varie Commissioni di competenza comunale i cui membri una volta venivano eletti dal Consiglio.

Oggi, con la nuova legge, la competenza è passata al Sindaco.

Al Comune esiste un Ufficio stampa ed un Ufficio statistica (quest'ultimo fino a qualche tempo addietro diramava interessanti notizie sulla vita dell'Amministrazione).

Si potrebbe sapere:

- 1) sono ancora in vita tali Organismi?
- 2) sono stati nominati i vari componenti e quando?
- 3) si possono far conoscere ai Cittadini i loro nominativi?

noranza;

Mercato ittico:

n. 1 componente;

Asilo nido Viale Marche:

n. 2 della maggioranza più 1 della mi-

noranza;

Comitato gestione servizi sociali:

n. 1 componente;

Reggimento interno della Biblioteca Fardelliana:

Il Sindaco che è anche presidente è

n. 2 componenti (detti "deputati").

Altri 2 "deputati" sono indicati dal-

la Provincia.

Recentemente dalla Stampa si è appre-

so che il Comune di Trapani e la Pro-

vincia hanno rinviato le eventuali no-

mine in attesa che venga predisposto

un nuovo regolamento (o statuto?) del-

l'Ente.

...qualcuno è stato sentito cantare "un

bel di vedremo".

Commissione toponomastica:

l'ultima in ordine di tempo, venne

nominata dalla Giunta Buscaino. Por-
tò a termine l'incarico. Ebbe a presen-
tare una relazione finale. Venne pre-
parata una bozza di delibera da portar-
e in Consiglio. E tutto fermo da due
anni. Non è stata proposta alcun'altra
nominata;

Consiglio di Amministrazione della SAU
(è stato rinnovato dopo otto
mesi dall'insediamento della nuova
Amministrazione);

Presidente, n. 5 componenti e n. 3 re-
visori dei conti;

Ente Luglio Musicale Trapanese
Consiglio di Amministrazione

n. 3 componenti;

Sindaco di Trapani (o suo delegato)

presidente; Presidente Provincia Re-

gionale (o suo delegato) vice presi-

dente; Presidente Camera di Commer-

cio (o suo delegato) membro.

Il Consiglio di Amministrazione eleg-

ge dall'esterno il Consigliere Delega-

to (dura in carica tre anni e può essere

riconfermato).

Altri Organi del "Luglio":
Collegio Revisori dei Conti

n. 3 membri, uno di essi è presidente;

Consulta Artistica:

attualmente è composta da 8 membri

più un segretario. (Le nomine avvengo-

no senza un indirizzo preciso. Sono

il Comune, la Provincia, la Camera di

Commercio ed il Luglio a definirle.).

Centro Emigrazione:

Sindaco, presidente;

n. 2 Consiglieri di maggioranza più

uno di minoranza;

Commissione Edilizia (attuale com-

posizione)

presidente. Assessore all'Urbanistica

per delega del sindaco;

componenti: Ing. Capo o suo delegato,

rappresentante della AUSL, n. 1 inge-

gnere esperto in urbanistica, n. 3 tec-

niche (Ing., Arch. e Geom.) liberi pro-

fessionisti, n. 1 agronomo, n. 1 geolo-

go, n. 1 ingegnere libero professionis-

tista esperto in urbanistica, n. 1 archi-

tetto libero professionista esperto in

urbanistica, n. 1 rappresentante Vigili

del Fuoco.

Commissione disciplina salariati (di-

pendenti del Comune):

n. 2 consiglieri;

Commissione disciplina dipendenti

impiegati:

n. 2 consiglieri della maggioranza più

n. 1 della minoranza;

ASI (Area sviluppo industriale):

n. 2 componenti della maggioranza più

n. 1 della minoranza.

Il Sindaco dovrebbe essere auto-

nomo nelle sue decisioni: lo pre-

vede la Legge. Ma pur deve fare i

conti con le varie maggioranze che

giorno dopo giorno si formano

dentro e fuori l'Aula Consiliare.

Potremo sapere qualcosa in

merito?

Contachiaro

Editore
Michele Megale per la F.M.I.

Direttore responsabile
Vito Palmeri

Redattore Capo
Giorgio Ciotta

Autorizzazione Tribunale di Trapani, n. 68 del 9.02.1990

Direzione e Redazione: Corso Vittorio Emanuele, 219 - Tel. 0923/24875

Impaginazione e Stampa: Tipografia Cosentino - Trapani

Trapani ha il suo Conservatorio Musicale

La notizia è stata ufficialmente comunicata al pubblico che gremiva il teatro dell'università la sera della prima del Rigoletto.

Il sindaco della città, Dr. Nino Laudicina ed il M^o Lea Pavarini, direttore fiduciario della sezione trapanese del Conservatorio Musicale, hanno comunicato il testo della lettera fatta pervenire dal capo dell'Ispettorato del Ministero della P.I. al presidente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di Musica di Palermo.

Il Ministro ha firmato il decreto che conferisce l'autonomia alla sezione staccata operante di Trapani.

Il provvedimento adesso è alla firma del Ministro del tesoro per la prosecuzione dell'iter amministrativo.

Un lungo e sentito applauso ha accolto la comunicazione.

Si tratta di un provvedimento da lungo tempo atteso ed auspicato; un iter burocratico partito tanti anni addietro da quando Trapani ospita la sezione staccata del Conservatorio.

La caparbia volontà dimostrata dal M^o Tonino Pappalardo, validamente sostenuto dai tutti i suoi collaboratori, per far sì che l'istituzione si inserisse sem-

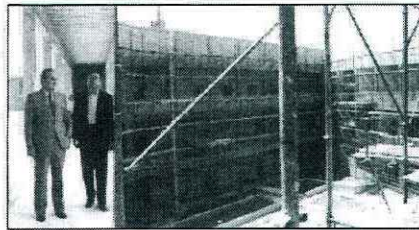


pre più nel tessuto della Città e della Provincia, ha raggiunto il traguardo desiderato.

Sono stati spesi sino ad oggi, circa 18 miliardi per la costruzione della nuova sede. Laboratori, aule, saloni di ricerca, fra qualche mese un grande audito-

A sinistra il M^o Tonino Pappalardo; a destra il M^o Lea Pavarini, direttore fiduciario dello "Scontrino" al suo tavolo di lavoro.

Sotto a sinistra: una panoramica della sede trapanese del Conservatorio Musicale; sotto a destra: fotomontaggio di due foto d'archivio del 1992: si lavora per la sede trapanese del Conservatorio. Michele Megale, Sindaco della Città, in visita al cantiere accompagnato dall'ing. Caio del Comune, Filippo Messina



riumi dalla capienza di 700 posti, una perfetta tecnologia ambientale.

Al Conservatorio "Scontrino" operano 100 docenti; frequentano i corsi 550 allievi provenienti da tutta la Sicilia. È stata creata un'orchestra di 60 elementi, esiste un Dipartimento di Musica contemporanea, altro di Musica sacra, un Coro di voci bianche.

Fra le molteplici attività, la messa in scena dell'opera "Duello comico" di Paisiello. Fra qualche settimana "Convenienze ed inconvenienze teatrali" di Donizetti. Poi altre iniziative a più livelli: i concerti, gli aperitivi musicali.

Dobbiamo essere grati a coloro che in questi anni hanno seguito tutti gli iter burocratici: la meta è stata raggiunta. Hanno collaborato componenti politici che le più differenti, la Provincia Regionale, il Comune di Trapani, il Ministero alla P.I.

Per quanto ci riguarda desideriamo porgere il più sentito grazie a tutti gli operatori tecnici e culturali che ben coordinati dalla Signora Lea Pavarini e nel ricordo di Tonino Pappalardo, consegnano oggi alla nostra Città un bene di immenso valore culturale.



Ricordo di un amico

Andrea Crapanzano ci ha lasciato. Restano i ricordi dell'amicizia che per tanti anni ci ha unito e quelli delle belle battaglie politiche affrontate, battaglie tendenti al raggiungimento di ideali legati alla Patria, alla Famiglia, al Lavoro.

Per Andrea, nella visione della vita, c'era, soprattutto, la Fede.

Fede che ha fortemente inciso sul suo carattere e nelle sue azioni. Fede intesa come dedizione, senso del dovere, appoggio morale e materia-

le verso i più deboli.

Un incontro, il nostro, che risale ai primi anni '50, con un rapporto rinfaldatosi ogni giorno di più.

Nella buona e nella cattiva sorte durante il percorso di questa strada che si chiama vita.

Esso continua senza interruzione perché Andrea ci è sempre accanto. Siamo affettuosamente vicino alla moglie, ai figli, a tutti i suoi familiari. A loro diciamo: "Andrea è ospite nella Casa del Signore".

Andrea Crapanzano nasce a Trapani l'8 novembre 1930. Dottore in Scienze politiche. Già presidente della SEMAS marini. Negli anni '60 componente il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale S. Antonio Abate di Trapani. Funzionario del Ministero delle Finanze, ebbe a prestare servizio presso le sedi di Acqui Terme, Alessandria, Pantelleria, Marsala e Trapani. Viene a mancare alla Famiglia ed agli amici il 27 novembre 1999.

Accadde a Trapani e ad Erice

Riceviamo e pubblichiamo

I fatti dolorosi accaduti nei giorni scorsi che hanno visto protagonisti, purtroppo, i ragazzi dei quartieri della nostra città, e che hanno avuto l'eco negativo attraverso gli organi di stampa nazionale, ci obbliga a reiterare la superficiale attenzione dimostrata dall'Amministrazione per l'inefficace programmazione nella prevenzione.

Da tempo le famiglie, le parrocchie, le scuole, le associazioni di volontariato, gli organismi di partecipazione, denunciano il malessere esistente nel territorio.

Purtroppo, dopo incontri, segnalazioni, proposte avanzate, e dopo "passerelle" cariche di premesse, si ritorna al silenzio assoluto e nell'indifferenza fino ad un nuovo fatto di cronaca.

Fino a quando?

Siamo stanchi di vedere vite distrutte e, prima ancora, mortificate.

La Responsabile Politiche Sociali di "Insieme per ricostruire" Giovanna Polizzi

Gentile Signora Polizzi,

è giunto il momento di evitare incontri ed avanzare proposte: magari solo per permettere ad altri le famose passerelle di avanspettacolo.

Bisogna battere i pugni sui tavoli delle cosiddette autorità e, se necessario, scendere in piazza.

È finito il tempo della discussione. Arriva quello dell'azione. Pratica, razionale, intelligente. Buon lavoro

M.M.C.

Nel primo periodo degli anni '70, l'ufficio tecnico del Comune di Trapani funzionava al primo piano del Palazzo D'Alì. Locali occupati sino a qualche tempo prima dal Provveditorato agli Studi (poi trasferitosi al 2° piano di palazzo Adragna nella via Garibaldi).

Non tutto il primo piano era ufficio tecnico: soltanto l'ala che ora ospita "personale" e "legale". L'altra metà ospitava la ex SAST in attesa di divenire SAU. C'erano due ingegneri, Troina (capo) e Paolo Canino (vice), parecchi i geometri, qualche amministrativo.

Si lavorava velocemente senza troppa burocrazia. Affrontando problemi che avrebbero inciso nella vita della città.

La foto che pubblichiamo venne scattata nel giorno in cui il personale salutava un collega che andava in quiescenza: la signorina Altomonte, datilografia.

La Altomonte era una dipendente fuori dall'ordinario. Alle due, quando finiva la giornata di lavoro, non rientrava a casa per poi tornare alle se-

1970

Ufficio Tecnico del Comune di Trapani



Da sinistra in piedi: nipote della signorina Altomonte, rag. Salvatore Santangelo, geom. Salvatore Bosco, sig. Buggirello usciere, geom. Vincenzo Nola, sig. Michele Anselmo, signorina Altomonte, geom. Vincenzo De Caro, signora Margherita Fiorenza, sig. Nicola Messina, geom. Bruno Barbera, geom. Salvatore Arbola, geom. Giovanni Di Ranno, Michele Megale assessore ai lavori pubblici, geom. Vincenzo Uro. Accosciati: signor Passalacqua giardiniere, geom. Nicola Ranno, geom. Albano Studenì, geom. Salvatore Ferrante, un ragazzino non identificato, geom. Giuseppe Leto. In primo piano: signor Giuseppe Di Genova usciere, signor Salvatore Piacentino usciere, ing. Paolo Canino

dici per lo straordinario. Si chiudeva in ufficio, consumava un panino che si era portato e tornava a battere pratiche. Allora non si conoscevano i computers; e nemmeno le macchi-

ne da scrivere elettriche. Più copie? Parecchi fogli e carta carbone. Si giungeva a battere sino ad otto copie alla volta. Altro ricordo: il signor Michele Anselmo lavorava all'uniseno col

rag. Giuseppe Ferrante. Quando doveva preparare una delibera particolarmente importante si spostava nella stanza dell'assessore ed occupava un grande tavolo che normalmente serviva per la riunione della Commissione edilizia. L'assessore cercava di disturbarlo il meno possibile.

Altri tempi che si rammentano con nostalgia!

Il Premio Castellammare Scopello "Festa 99"



Salvatore Costanza



Vito Palmeri

La manifestazione si è svolta in Piazza Nettuno a Scopello, ad iniziativa del Comune di Castellammare del Golfo d'intesa con la Provincia Regionale di Trapani.

Premiati tra gli altri: Salvatore Costanza, storico, "per la pubblicazione di ricerche sul numero di Castellammare del Golfo, considerato da sempre l'Emblema della città, e per averne ricostruito la storia".

Vito Palmeri, giornalista, "per l'attività che svolge con costanza e continuità per la promozione del turismo, della cultura e dell'economia della provincia di Trapani".

Presenti autorità e personalità della politica, della cultura, dell'arte e del turismo, a livello nazionale e regionale.

La manifestazione è stata ripresa e trasmessa da Rai International, Rai2, Italia1 e TRM. Ai vincitori sono stati consegnati premi simbolici di grande valore artistico: "castello" di Castellammare del Golfo, in lega speciale per Salvatore Costanza; "mullino d'argento" per Vito Palmeri.

Vivissimi complimenti agli amici Salvatore Costanza e Vito Palmeri da parte della famiglia redazionale del "Castachiaro".